



PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA
a cura del
COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

In data **25 febbraio 2008** sono stati approvati i nuovi
Disciplinari di Produzione Integrata

BOLLETTINO TECNICO N. 4 del 27 FEBBRAIO 2008

ALBICOCCO: inizio fioritura.

MONILIA: si consiglia di intervenire ad inizio fioritura con **tebuconazolo** (formulati al 4,4%, 430 ml/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**, oppure **fenbuconazolo** (INDAR 5EW o SIMITAR, 70 ml/hl) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, max 4 nelle aziende con gravi attacchi di apiognomonìa nell'anno precedente**, oppure **fludioxonil + cyprodinil** (SWITCH, 30 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**; oppure **pyraclostrobin+boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di **3** interventi all'anno contro questa avversità.

SUSINO: rottura gemme per le cv. cino-giapponesi, gemma ingrossata per le europee

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno intervenire nella fase di rottura gemme con olio bianco (2,5-3 l/hl) oppure, nella fase di prefioritura con buprofezin (APPLAUD 40 SC, 80 ml/hl).

FITOPLASMI: Le piante che manifestano *una ripresa vegetativa* ed una fioritura **molto anticipata** sono affette da fitoplasmi. E' importante **estirpare le piante colpite** per evitare la diffusione della malattia.

BATTERIOSI: Nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dal patogeno è possibile intervenire nella fase di ingrossamento gemme-inizio rottura gemme impiegando PRODOTTI RAMEICI (solfato di rame al 20%, 200 g/hl; ossicloruro di rame al 35%, 150 g/hl).

PESCO: da inizio punte verdi a inizio bottone rosa.

BOLLA: si consiglia di intervenire, nella fase di inizio bottone rosa impiegando dodina (formulati al 35%, 230 g/hl) non miscibile con prodotti contenenti olio bianco, o in alternativa ziram (formulati al 80%, 200 g/hl) **max 2 interventi/anno** indipendentemente dall'avversità o captano (formulati al 80%, 150 g/hl (captano: alternativo a ziram e **non ammesso in Reg. CE 1257/99**). Si consiglia di curare bene la bagnatura.

AFIDI: intervenire al superamento della soglia del 3% di germogli occupati, nella fase di bottone rosa, con thiametoxam (ACTARA 25 WG, 15-20 g/hl) oppure con acetamiprid (EPIK, 100 g/hl) **max 1 tratt./anno**. Si ricorda che la difesa, se eseguita con imidacloprid (formulati al 17,8%, 50 ml/hl) deve essere distanziata almeno 10 gg dall'inizio fioritura.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno intervenire con olio bianco 2,5-3 l/hl oppure, nella fase di bottone rosa, con buprofezin (formulati a 430 g/l, 80 ml/hl) non attivo in questa fase su DIASPIS.

TRIPIDI: intervenire in caso di presenza o con danni di nell'anno precedente utilizzando lambdacialotrina (KARATE X PRESS, 80 g/hl o KARATE ZEON, 20 g/hl) oppure bifentrin (BRIGATA FLO, 150 ml/hl) oppure ciflutrin (Formulati al 5%, 50 ml/hl) oppure cipermetrina (CIPERTHRIN PLUS, 75 ml/hl) oppure deltametrina (Formulati al 1,63%, 80 ml/hl). Tra tutti questi piretroidi **max 1 tratt./anno** e **solo in pre-fioritura** e in alternativa ad acrinatrina; oppure acrinatrina (RUFAS E-flo, 80 ml/hl), **max 1 tratt./anno** e in alternativa agli altri piretroidi ed impiegabile in pre o in post fioritura.

PERO: ingrossamento gemme.

CANCRI RAMEALI, BATTERIOSI e TICCHIOLATURA: nella fase di rottura gemme-punte verdi intervenire con poltiglia bordolese (formulati al 20%, 600-700 g/hl) oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%, 300 g/hl).

FRUMENTO TENERO E DURO: accestimento

Diserbo

Infestanti graminacee:

Per avena, coda di volpe, loietto e poa pinoxaden + clodinafop-propargile + antidoto (TRAXOS) 0,250 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (2l/ha)

Per avena, loietto e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena, coda di volpe e poa clodinafop-propargile + antidoto (TOPIK 240 EC) 0,2-0,25 l/ha oppure fenoxaprop-p-ethyl + antidoto (GRALIT MAX- PROPER ENERGY) 1-1,5 l/ha.

Infestanti graminacee e alcune dicotiledoni (crucifere, composite): mesosulfuron-metile + iodossulfuron metile (ATLANTIS WG) 0,5 kg/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

N.B.: non utilizzare sulla varietà MIETI.

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/ha o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure con fluroxipir (formulati a 200 gh/l) 0,5-0,7 l/ha.

Tutti i prodotti sopra elencati sono miscibili con i graminicidi specifici.

Infestanti graminacee e dicotiledoni (compreso Galium): iodossulfuron + fenoxaprop-p-ethyl + mefenpir-dietile (PUMA GOLD) 1,25 l/ha + bagnante BIOPOWER 1 l/ha oppure mesosulfuron-metile + iodossulfuron metile (HUSSAR MAX) 0,300 g/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

ORZO

Infestanti graminacee:

per avena e per loietto diclofop metile (ILLOXAN) 2-2,5 l/ha.

Per avena, loietto, coda di volpe e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/ha o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure con fluroxipir (formulati a 200 gh/l) 0,5-0,7 l/ha.

Tutti i prodotti sopra elencati sono miscibili con i graminicidi specifici.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Diserbo di pre-emergenza

Impiegare cloridazon (2 kg/ha di formulati al 65%) se prevalgono crucifere e Poligono convolvolo, oppure metamitron (2 kg/ha di formulati al 70%) se prevalgono correggiola e amaranto oppure lenacil (0,25 kg/ha di formulati all'80%) ed etofumesate (1 l/ha di formulati a 44,64%) se prevalgono *Galium*, mercuriale, anagallide, erba strega (*Stachys annua*). **Migliori risultati si ottengono miscelando i prodotti citati non superando però i 3 l o kg/ha di formulato (in relazione alle % di p. a. del formulato utilizzato).** Fermo restando i 3 kg/ha si possono effettuare i trattamenti in localizzazione alla semina o a pieno campo. In quest'ultimo caso, con infestanti nate dopo la semina ma prima dell'emergenza della bietola si può aggiungere glufosinate ammonio (4-7 l/ha) oppure glifosate (attenzione ai formulati autorizzati in tale epoca) alla dose di 1,5-3 l/ha entro 72 ore dalla semina.

CIPOLLA

Diserbo di pre-emergenza

Per controllare le infestanti non ancora emerse utilizzare pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-3 l/ha oppure la miscela di pendimetalin (formulati al 31,7%) 2 l/ha + propaclar 6 l/ha. In caso di infestanti già nate è possibile utilizzare glufosinate ammonio (4-7 l/ha).

ERBA MEDICA in produzione

Diserbo di post-emergenza

Dove l'anno precedente erano stati rilevate infestazioni di *Cuscuta* intervenire solo sulle chiazze infestate con propizamide (KERB FLO alla dose di 3-3,5 l/ha) ricordando che la dose massima ammessa per anno è di 3,6 l/ha solo sul 15% della superficie totale e che i migliori risultati si ottengono con trattamenti effettuati in previsione di pioggia. In presenza di dicotiledoni (Veronica, composite, crucifere) e con azione collaterale sulle specie graminacee, è possibile applicare metribuzin (formulati al 35% di p.a.) alla dose massima di 0,5 kg/ha.

PRODUZIONE BIOLOGICA

PESCO

BOLLA: in caso di previsione di piogge o prolungati periodi di bagnatura, se l'intervento è stato eseguito da più di 15 gg, si consiglia di ripeterlo con solfato di rame (formulati al 20%) 300 g/hl o con polisolfuro di calcio 2 kg/hl, si consiglia di non effettuare il trattamento con quest'ultimo prodotto con temperature vicine allo zero.

AFIDI: in presenza di fondatrici ed in assenza di predatori, intervenire nella fase di bottone rosa con ROTENONE (formulati commerciali al 4%, 300 ml/hl); è fondamentale portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno intervenire con OLIO BIANCO, 3 l/hl

SUSINO

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno intervenire (sulle cv europee) con polisolfuro di calcio 16 kg in 86 l d'acqua (non effettuare il trattamento con temperature vicine allo zero) o olio minerale 2,5-3 l/hl.

PERO

CANCRI RAMEALI, BATTERIOSI e TICCHIOLATURA: nella fase di rottura gemme-punte verdi intervenire con poltiglia bordolese (formulati al 20%, 600-700 g/hl) oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%, 300 g/hl).

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di 6 kg/ha/anno di rame metallo.

Reg. CE 473/2002

FERTILIZZAZIONE

- **entro il 28 febbraio:** predisporre il piano di concimazione per le colture erbacee e foraggere;
- **entro il 15 Aprile** per le arboree, la fragola, le orticole e le sementiere.

Per redigere il piano di concimazione si può utilizzare un apposito programma disponibile sul sito Ermesagricoltura: http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari/s_norme_generali.htm . File: Fert07_v1.xls. Per le singole colture (vedi Norme Tecniche specifiche), in relazione alla dotazione del terreno, vengono fissati dei limiti massimi di distribuzione dei fertilizzanti.

- **colture arboree, orticole, fragola e sementiere**

In alternativa alla predisposizione del piano di fertilizzazione (che rimane obbligatorio per la fertilizzazione pre-impianto delle arboree) si può utilizzare un metodo "semplificato" che prevede l'utilizzazione di una scheda predisposta per ogni singola coltura in cui è riportata una dose standard per ciascun elemento (N,P,K) che potrà essere ridotta o incrementata in relazione a parametri definiti (produzione vigoria.....) propri di ciascun frutteto. Nelle norme tecniche di ogni coltura viene riportata tale scheda.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo mercoledì 05 marzo 2008 alle ore 15.00 presso la consueta sede di New Agriform Romagna - Villa San Martino nel corso del quale Floriano Mazzini del Servizio Fitosanitario relazionerà sul tema: MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER L'AMBIENTE "FRASI DI RISCHIO E VINCOLI DELLE ETICHETTE"